[Patologia e medicina orale](http://www.odontoiatria33.it/cont/pubblica/ricerca/296/ricerca.asp?spc=15) | **18** Giugno 2015 |

**Ruolo del dentista nella donna in menopausa. Per l'esperto, i primi sintomi interessano bocca e denti**



Durante la menopausa le donne possono perdere il 40% della massa ossea totale e nell'organismo si realizza variazioni nella secrezione degli estrogeni, ormoni che  esplicano azione protettiva verso l'osso. A ricordarlo è Joan Otomo-Corgel, DDS, presidente dell' American Academy of Periodontology che attraverso la rivista dr Bicuspid ricorda come la  perdita di osso sia localizza oltre che nella colonna vertebrale anche nel mascellare.
Fattore questo, ricorda Corgel, aumenta l'insorgenza della malattia parodontale, favorendo la perdita dei denti.

Dentisti ed igienisti dentali, ricorda, devono essere consapevoli di questi cambiamenti e vigilare con grande attenzione la salute della bocca.

A 40 anni il 10% delle donne ha delle irregolarità mestruali che spesso portano alla menopausa precoce. L' 80%  manifesta, però irregolarità, tra i 45 e i 55 anni.
I professionisti della salute orale devono aiutare le pazienti a prendere coscienza degli effetti della menopausa, che si evidenziano prima nella bocca che in qualsiasi altro organo.
"L'anamnesi è molto importante -continua Corgel- per comprendere, se i cicli sono regolari, se le pazienti stanno affrontando una terapia ormonale sostitutiva, se c'è stata una isterectomia. Occorre sapere se sono in terapia estrogenica sostitutiva e da quanto tempo, se c'è familiarità per l'osteoporosi".

I farmaci che predispongono all'osteoporosi vanno tenuti in considerazione: la ranitidina e i suoi derivati per la cura cronica delle gastriti e del reflusso gastroesofageo, così come gli anticoagulanti,  gli antiepilettici e alcuni chemioterapici.

Numerose ricerche cliniche evidenziano che l'osteoporosi da menopausa predispone alla perdita dei denti perchè aggrava il decorso della malattia parodontalle.
I protocolli di igiene prevenzione devono quindi tenere conto di questi fattori ravvicinando nel tempo le visite di controllo.
Le pazienti edentule con protesi totale necessitano, poi, di ribasi più frequenti a causa dei rapidi mutamenti dell'osso.

**A cura di: Davis Cussotto**, odontoiatria libero professionista Twitter @DavisCussotto